



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/15 DEL 14.4.2011

Oggetto: L.R. n. 6/1995 art. 83; L.R. n. 22/1998, artt. 28, 29, 30. Piano di comunicazione istituzionale. Modifica criteri Delib.G.R. n. 14/12 del 6.4.2010 per ripartizione risorse destinate alla comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario attraverso i media.

Il Presidente, nel richiamare la deliberazione n. 14/12 del 6.4.2010, con la quale la Giunta regionale ha definito i criteri per la ripartizione delle risorse destinate alla comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario attraverso i media, riferisce che alcuni dei criteri individuati hanno presentato, in fase di prima applicazione, delle criticità. Al riguardo sottolinea che dette criticità debbono essere considerate anche alla luce della deliberazione n. 9/2 del 22 febbraio 2011 con la quale si prende atto dell'accertato stato di crisi dell'intero settore della comunicazione e dell'informazione.

Il Presidente prosegue ribadendo la finalità principale della diffusione di contenuti istituzionali mediante i media che deve essere ispirata alla più capillare e certa diffusione del messaggio.

Prosegue quindi nell'illustrare le criticità emerse per alcuni dei criteri a suo tempo individuati partendo dai quattro parametri cardine per la pianificazione dei media e la graduazione dei contributi:

Stampa quotidiana

1. diffusione effettiva delle testate certificata da ADS per la stampa;

Stampa periodica

2. precedenza agli iscritti al Registro Regionale della Stampa Periodica Locale.

Questo criterio ha presentato delle criticità derivanti dal fatto che i dati in esso contenuti derivano da dati non aggiornati. Pertanto, nelle more dell'aggiornamento del Registro, la pianificazione delle pagine pubblicitarie sarà fatta sulla base delle richieste pervenute alle strutture di volta in volta interessate. Per garantire alla stampa periodica locale la massima conoscenza delle campagne in programmazione le strutture che debbono promuovere dette campagne di pubblicità istituzionale



dovranno pubblicare un apposito avviso sul sito istituzionale almeno 15 giorni prima della data di diffusione.

Emittenti televisive

3. posizione in graduatoria su base dati CORECOM (CORERAT) e dati AUDITEL.

Il riferimento alla graduatoria CORECOM (CORERAT) deve essere soppresso in quanto presenta delle criticità poiché la rilevazione dei dati che da luogo alla graduatoria avviene nell'anno precedente a quello di adozione della deliberazione per cui i requisiti delle emittenti, in tale lasso di tempo, possono essere variati e si verifica che alcune aziende possano aver perso i requisiti mentre altre possano averli acquisiti. Ciò comporta che vengano escluse dai finanziamenti emittenti che hanno acquisito le medesime caratteristiche dei soggetti inseriti in graduatoria.

Il Presidente propone pertanto che il riferimento non sia misurato in base alla graduatoria CORECOM ma in base a:

- diffusione territoriale e cioè se l'emittente trasmetta a livello regionale, provinciale o locale;
- grado di diffusione del segnale, cioè la percentuale del numero di Comuni raggiunti dal segnale ed anche il corrispondente numero abitanti, su base ISTAT, raggiunti dal segnale dell'emittente considerata;
- possesso dell'autorizzazione ministeriale a trasmettere il proprio palinsesto in tecnica digitale terrestre.

In caso di limitati finanziamenti sarà data priorità alle emittenti che trasmettono anche via satellite.

Infine per le televisioni va eliminata la promozionalità AUDITEL in quanto a pagamento e quindi lesiva delle pari opportunità delle emittenti che non hanno i mezzi per dotarsi di tale strumento ed in conflitto pertanto con la legge regionale n. 22/1998 che individua nella Regione Autonoma della Sardegna il garante della pluralità dei mezzi di informazione.

Per le TV satellitari saranno percentualmente favorite quelle emittenti che offrono un'ampia gamma di trasmissioni di approfondimento sulla Sardegna ed assicurano la messa in onda giornaliera di notiziari informativi regionali nella redazione dei quali vantano una accreditata e consolidata professionalità. Tale criterio sarà integrato con la valutazione delle modalità di trasmissione di tali emittenti ed in particolare sarà considerato se le stesse trasmettono totalmente, "in chiaro" oppure ad accesso condizionato, (es. piattaforma Sky). Per queste ultime sarà valutato il tempo di trasmissione "in chiaro".



Non essendo presente al momento un'autorità che certifichi i dati di ascolto o di diffusione, anche al di fuori del mercato nazionale, a tale tipologia di emittenti, dovrà essere destinato il 15% del budget totale assegnato a ciascuna campagna, da pubblicizzare attraverso le emittenti televisive, salvo specifiche disposizioni adottate dalla Giunta regionale.

Emittenti radiofoniche

4. posizione in graduatoria sulla base della potenza di trasmissione per le emittenti radiofoniche coniugata con il grado di diffusione del segnale, cioè la percentuale del numero di abitanti per Provincia raggiunti dal segnale dell'emittente considerata.

Giornali diffusi via internet

5. posizione in graduatoria AUDIWEB.

I costi degli spot verranno rideterminati annualmente avuto riguardo per i criteri sopra enunciati.

Il Presidente propone quindi l'adozione dei predetti criteri da parte di tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, degli Enti ed Agenzie regionali; criteri che saranno applicati in ragione delle disponibilità poste in capo alle strutture per le specifiche campagne. Sarà lasciato infatti alla valutazione della struttura, titolare dell'azione di comunicazione, in ragione delle proprie disponibilità, la individuazione della tipologia di media da utilizzare avuto riguardo, laddove tra i media utilizzati siano ricomprese le emittenti televisive, per la riserva del 15% del finanziamento a favore delle TV che trasmettono anche su satellite.

Dette disposizioni sono esclusivamente attinenti alle campagne di pubblicità istituzionale. Ogni altra tipologia di comunicazione verrà definita su base contrattuale dalle diverse strutture interessate.

Il Presidente riferisce che entro 15 giorni dalla adozione della presente deliberazione la Presidenza per il tramite della Direzione generale, Servizio Trasparenza e Comunicazione, pubblicherà sul sito istituzionale l'elenco delle predette categorie di media nel rispetto dei criteri sopra enunciati.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, condividendo le finalità e le motivazioni e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

DELIBERA

- di approvare in via preliminare la modifica dei criteri stabiliti con la deliberazione n. 14/12 del 6.4.2010, come di seguito descritti:

Stampa quotidiana:



diffusione effettiva delle testate certificata da ADS per la stampa;

Stampa periodica:

la pianificazione delle pagine pubblicitarie sarà fatta sulla base delle richieste pervenute alle strutture di volta in volta interessate. Per garantire alla stampa periodica locale la massima conoscenza delle campagne in programmazione le strutture che debbono promuovere dette campagne di pubblicità istituzionale dovranno pubblicare un apposito avviso sul sito istituzionale almeno 15 giorni prima della data di diffusione;

Emittenti televisive:

Definizione della distribuzione avuto riguardo per:

- la diffusione territoriale e cioè se l'emittente trasmetta a livello regionale, provinciale o locale;
- il grado di diffusione del segnale, cioè la percentuale del numero di Comuni raggiunti dal segnale ed anche il corrispondente numero abitanti, su base ISTAT, raggiunti dal segnale dell'emittente considerata;
- il possesso dell'autorizzazione ministeriale a trasmettere il proprio palinsesto in tecnica digitale terrestre.

Per le TV satellitari saranno percentualmente favorite quelle emittenti che offrono un'ampia gamma di trasmissioni di approfondimento sulla Sardegna ed assicurano la messa in onda giornaliera di notiziari informativi regionali nella redazione dei quali vantano una accreditata e consolidata professionalità. Tale criterio sarà integrato con la valutazione delle modalità di trasmissione di tali emittenti ed in particolare sarà considerato se le stesse trasmettono totalmente, "in chiaro" oppure ad accesso condizionato, (es. piattaforma Sky). Per queste ultime sarà valutato il tempo di trasmissione "in chiaro";

Giornali diffusi via internet:

posizione in graduatoria AUDIWEB;

- di disporre che l'intera Amministrazione regionale, gli Enti e le Agenzie adottino i predetti criteri per pianificare le risorse destinate alla diffusione delle proprie campagne di pubblicità istituzionale sulle diverse tipologie di media a livello regionale attraverso pubblicità tabellare e spot radiofonici e televisivi.

Le predette disposizioni sono esclusivamente attinenti alle campagne di pubblicità istituzionale. Ogni altra tipologia di comunicazione verrà definita su base contrattuale dalle diverse strutture interessate.



- di disporre che il Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione generale della Presidenza provveda a pubblicare, entro 15 giorni dalla data della presente deliberazione l'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche suddivise per area di copertura e bacino d'utenza;
- di trasmettere la presente deliberazione al CORECOM per opportuna conoscenza.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci